

Rassegna del 26/02/2019

Tirreno Pisa-Pontedera	Candidato sindaco, tra Lega e Forza Italia intesa lontana	Benvenuti Daniele	1
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli Abbonati	...	2
Nazione Pontedera	Cecchini e il Pd divisi? «Macché, andremo uniti»	S.B.	3

VERSO LE AMMINISTRATIVE

Candidato sindaco, tra Lega e Forza Italia intesa lontana

SANGIULIANO. Sarà il tavolo regionale tra tutte le forze del centrodestra a dare il via libera al candidato sindaco della coalizione di San Giuliano. Non ci sarebbe infatti accordo tra la Lega, che ha già individuato in **Vincenzo Ferri** il proprio candidato, e Forza Italia, che invece propone l'attuale consigliere comunale **Gabriele Benotto**. Una contrapposizione che ha bloccato l'annuncio di Ferri dato per imminente già nei giorni scorsi. La Lega ovviamente non intende fare passi indietro. L'onorevole **Donatella Legnaoli**, che ha avuto la delega dal Carroccio per la gestione politica delle amministrative termali, ha più volte ribadito come spetti alla Lega il compito di indicare il candidato.

Il fatto però che la stessa Lega abbia già occupato le caselle di Castelfranco di Sotto, Calcinai, Ponsacco e forse anche Pontedera con un proprio uomo non deve essere andata giù benissimo soprattutto ai forzisti che quindi chiedono che sia il tavolo regionale ad affrontare la questione.

La scelta di Ferri era stata in piena sintonia con il percorso fatto a Pisa per **Michele Conti**. Ferri, 47 anni il prossimo 24 luglio, dipendente della Banca di Pisa e Fornacette, è già stato in consiglio comunale a San Giuliano nel 1999

per An. E che questo nome non sia solo una ipotesi lo dimostra anche il fatto che Ferri in questi giorni ha modificato il proprio profilo Facebook con un'immagine del personaggio del sindaco Quimby della famosa saga dei Simpson. Forza Italia mette sul tavolo il nome di Benotto: 66 anni da poco compiuti, è stato consigliere di Forza Italia e vicepresidente del consiglio nell'ultima legislatura guidata da **Paolo Panattoni**. Nel 2014 sembrava in pole position per il ruolo di candidato a sindaco, ma venne superato sul filo di lana da **Giusto Nicotri**, ripiegando per la conferma in consiglio dove attualmente ricopre il ruolo di capogruppo di Forza Italia.

Sul fronte del centrosinistra sembra scontato che l'attuale sindaco **Sergio Di Maio** sia nuovamente alla guida della coalizione. Sicuro l'appoggio del Pd, dell'area di sinistra che esprime il vicesindaco **Franco Marchetti** (ex Sel) e dei Democratici e Riformisti Insieme per San Giuliano, dovrebbe essere della partita anche la lista debuttante di Più Europa. Possibile anche l'accordo con L'Altra San Giuliano. —

Daniele Benvenuti

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Gabriele Benotto, capogruppo di Forza Italia



RASSEGNA STAMPA DEL 26/02/2019

Gentile cliente, oggi non è stato possibile effettuare il monitoraggio su “Daily Media”, “L’Attacco” e “Nuova Sardegna” perché non distribuiti, né reperibili su web o edicola.

CAPANNOLI LA SINDACA ANNUNCIA IL BIS

Cecchini e il Pd divisi?

«Macché, andremo uniti»

LA STORIA è quella di un rapporto tormentato vissuto fra polemiche mai del tutto sopite. E allora, a poche settimane dal voto, la domanda è sul piatto della bilancia: il Partito Democratico e il sindaco Arianna Cecchini continueranno insieme l'avventura? L'attuale primo cittadino non nutre dubbi: «Ma certo, è evidente. Sarò sicuramente io il candidato del centrosinistra». E allora perché fino ad oggi non è mai arrivata l'ufficialità come è successo per Pontedera, Calcinai, Ponsacco o Casciana Terme-Lari? «Stiamo aspettando il congresso poi vi sarà anche quella. Una cosa è certa: sarò io a guidare il centrosinistra in un progetto che, spero, possa essere ad ampio respiro». Cecchini spiega: «La mia candidatura – dice – sarà sostenuta da tutto il centrosinistra e spero che coinvolga, anche, anime della società civile». L'attuale primo cittadino taglia corto: «La nostra azione di governo credo sia sotto gli occhi di tutti. Abbiamo rispettato in pieno il mandato e quindi ritengo che sia giusto che questa opera prosegua».

UNA PRESA di posizione chiara a

fronte di alcuni rumors, insistenti, che volevano il Partito Democratico sempre più lontano dalla sindaca e addirittura tentato dall'idea di presentare un eventuale candidato alternativo. Ad ogni modo che con una parte del Pd il feeling non sia mai scoppiato del tutto è evidente. Basti pensare al documento di qualche giorno fa, sulla vicenda della scuola Santo Pietro Belvedere, che vede scrivere i Democratici: «Chiediamo all'amministrazione di compiere tutte le attività di mediazione possibile verso l'istituzione scolastica affinché il criterio di vicinanza alla sede scolastica torni ad essere inserito tra quelli rilevanti ai fini della formazione delle classi». Ma per farsi portavoce di questa istanza il Pd deve scrivere un comunicato su Facebook al proprio sindaco? «Anche in questo senso – conclude Cecchini – la questione è stata risolta. Nell'ultimo consiglio comunale l'ordine del giorno presentato dal Pd è stato prima emendato e poi votato all'unanimità. Il problema, quindi, non si pone e nessuno deve fare politica sui problemi della scuola».

S.B.



Sarà io la candidata del centrosinistra che spero che vada anche unito. Abbiamo lavorato tanto in questi anni»



Arianna Cecchini

